

Lorenza Pirazzoli

«I nostri obiettivi sono la democrazia, la partecipazione, l'inclusione, il rispetto delle regole e i diritti e doveri, il tutto nel rispetto della legalità»; esordisce così Bruno Baioni, assessore all'Istruzione e ai Servizi educativi del comune di Fusignano. Regole fondamentali per la crescita e la formazione dell'individuo, nel XXI secolo sembrerebbe quasi superfluo elargirle e pretenderle ma, viste le ultime tristi dichiarazioni del Ministro dell'Istruzione, non è mai scontato ricordarle.

L'attuale amministrazione del comune di Fusignano ha sempre tenuto un occhio vigile e scrupoloso al settore dell'Istruzione e dei Servizi educativi, investendo oltre 4 milioni di euro nel rinnovo delle strutture scolastiche del paese. **Come è cambiata la scuola negli ultimi 50 anni?**

«La scuola che ho frequentato io negli anni precedenti le rivolte del 1968 era una scuola che forniva metodo, informazioni e formazione, la pecca della scuola gentiliana era la mancanza di dialogo fra insegnanti e alunno, assieme alla criticità degli argomenti trattati. Il '68 ha portato norme e cambiamenti con il risultato di una scuola che da più opportunità e stimoli ma meno metodo e informazione, con poche verifiche ma con più apertura al dialogo. Da un decennio ci troviamo con la presenza di numerosi studenti stranieri nelle nostre scuole e questo ha messo in gioco molti elementi. Il problema principale è che la nostra società non ha visto come opportunità e vantaggio questi studenti ma come un ostacolo. Oltre a questo è stato ampiamente delegittimato il ruolo degli insegnanti. La politica degli ultimi anni oltretutto ha accentuato questi aspetti con il "berlusconismo" che ha fatto passare l'idea dell'inutilità della scuola e dell'istruzione. La riforma del ministro Maria Stella Gelmini, con l'appoggio del ministro Giulio Tremonti, ha accentuato le pecche della scuola tramite la diminuzione del tempo scuola, l'impoverimento dell'offerta educativa, oltre alla enorme errore di aver impedito la scuola ai disagiati. È necessario inserire forze nuove che vengono da altre culture e un vero peccato non arricchirsi culturalmente tramite l'affluenza di stranieri

POLITICA | Intervista a Bruno Baioni, assessore all'Istruzione

«A scuola: democrazia e rispetto delle regole»



L'ASILO NIDO «IL BOSCO»

IL PERSONAGGIO

Bruno Baioni è nato a Bagnacavallo nel 1948, iscritto nel partito della Democrazia Cristiana fin da giovanissimo, è stato per due legislature il capogruppo per la DC in consiglio comunale a Fusignano. Nel 1993 si è ritirato dalla vita politica per poi essere richiamato dall'attuale sindaco Mirco Bagnari sette anni fa: «riaccendendo la vecchia scintilla» dice Baioni, che da altrettanti anni porta avanti l'assessorato assegnato in precedenza all'attuale sindaco. E' laureato in filosofia, dopo aver conseguito il diploma al liceo classico ed è responsabile commerciale di un consorzio di cooperative.



BRUNO BAIONI

e noi sprecando questa opportunità per motivi ideologici mentre gli altri stati sanno valorizzare gli studenti sia locali che stranieri».

Quali sono le nuove problematiche della scuola?

«Indubbiamente le strutture, spesso non idonee, non conformi alle vigenti norme di sicurezza e il taglio alle risorse aggraverà ancora di più questo aspetto. Non c'è un adeguato tempo scuola, togliendo opportunità, capacità, saperi e conoscenze ai ragazzi. Il taglio dei programmi scolastici è stato enorme, mancano ore di informatica, italiano e matematica ed è stata abo-

lita la compresenza. Le classi sono troppo grandi e in Emilia Romagna c'è una forte richiesta di tempo pieno che è stato completamente tagliato. Non ci sono fondi e persone, nonostante le affermazioni del ministro dell'Istruzione».

Visto il bilancio approvato per l'anno 2011, quale è la situazione all'asilo nido comunale "Il Bosco"? Ci saranno delle differenze rispetto agli scorsi anni?

«Da Normativa Regionale si possono affidare sette bambini per educatore, ovviamente nostro scopo è dare maggiore risposta possibile alle domande dei cittadini. Quest'anno

per la prima volta non possiamo rispondere positivamente a tutte le domande che arriveranno perché coi tagli in atto non ci è possibile, la copertura delle rette non arriva al 30% della spesa totale dell'asilo nido, è inoltre da ricordare che nel 2012

la situazione sarà ancora più critica. Abbiamo anticipato al massimo le domande di ammissione e avranno la priorità le coppie che lavorano. Attualmente abbiamo 4 educatrici comunali e 3 maestre della cooperativa "Il Cerchio" vedremo cosa fare da bilancio. La nuova struttura dell'asilo nido è splendida, funzionale e attenta a ogni esigenza, non poterla utilizzare è un vero spreco».

Il ministro dell'Educazione Maria Stella Gelmini ha recentemente sostenuto che ci sono troppi insegnanti nella scuola italiana. Cosa ne pensa a riguardo?

«Certe dichiarazioni fanno dispiacere e rabbia perché vedere un settore importante come la scuola gestito con frasi fat-

te senza nessuna logica è un vero delitto contro la società. La crisi economica ha toccato tutti i Paesi del mondo ma negli altri Paesi la scuola e la ricerca sono gli unici settori a non aver subito tagli. Bisogna creare opportunità non toglierle e questo governo, e in particolare questo ministro, toglie possibilità».

Quali sono le attività extrascolastiche che il comune di Fusignano offre?

«Forniamo servizi fondamentali per dare risposte alle necessità dei genitori partendo dall'asilo nido fino alla scuola primaria, tramite un servizio di pre e post scuola che copre la giornata dalle 7.15 alle 18.15. Il "Cerchio", poi, è un servizio unico presente da oltre 20 anni. Laura e Betty hanno acquisito competenze e professionalità che mettono a disposizione di tutti ed è fondamentale per l'integrazione dei ragazzi perché come la musica anche la manualità è un linguaggio internazionale, senza dimenticare che la scuola paritaria "Maria Ausiliatrice" è un'enorme ricchezza per noi.

I cree estivi, il crem della scuola materna e il cree della frazione di Rossetta danno una copertura per l'intero mese di luglio e completano il progetto educativo del comune di Fusignano. La mensa è un momento importantissimo per i nostri ragazzi, è garantita la qualità del servizio oltre alla tracciabilità delle derrate. C'è un'attenzione particolare verso il rapporto con il cibo per cercare di prevenire disturbi alimentari, ci siamo accorti tempestivamente di alcune difficoltà e siamo intervenuti per dare informazioni e conoscenze riguardo gli alimenti, la partecipazione dell'insegnante al momento del pasto è fondamentale. Il servizio di trasporto scolastico è un altro momento di aggregazione e per evitare che si verificino episodi di bullismo i vigili salgono saltuariamente sul pulmino per fare lezioni di educazione stradale facendo un percorso coi bambini. Inoltre i volontari Auser accompagnano i bambini sul pulmino quasi quotidianamente nei tragitti scuola - casa. Il nostro obiettivo è che nessun bambino per motivi economici sia escluso da qualche servizio educativo. L'amministrazione comunale deve sempre trovare il modo di dare le stesse opportunità a tutti gli scolari».



CONAD

FUSIGNANO

Via Garibaldi 22
FUSIGNANO - RA
Tel 0545.53435



SERVIZIO PESCHERIA
APERTO TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO
MARTEDI' POMERIGGIO CHIUSO